

COMUNE DI TADASUNI

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				2.318.057,70
Riscossioni	(+)	150.542,33	741.638,33	892.180,66
Pagamenti	(-)	144.473,83	1.010.825,73	1.155.299,56
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			2.054.938,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			2.054.938,80
Residui attivi	(+)	577.768,85	233.040,82	810.809,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	264.826,60	154.042,14	418.868,74
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			26.787,15
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			654.727,75
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017 (A) (2)	(=)			1.765.364,83

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Parte accantonata (3)		
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 (4)		200.254,54
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2017 (solo per le regioni) (5)		0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
- Fondo perdite società partecipate		0,00
- Fondo contenzioso		0,00
- Altri accantonamenti		0,00
	Totale parte accantonata (B)	200.254,54
Parte vincolata		
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
- Altri vincoli		67.496,14
	Totale parte vincolata (C)	67.496,14
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.497.614,15
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2018 l'importo di cui alla lettera E, distingendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.